Benjamin Netanyahu

Storia del presente · biografia politica fino al 2024

Chi è

Benjamin Netanyahu è un politico israeliano, leader del partito conservatore **Likud**. È stato primo ministro di Israele in tre periodi: **1996-1999**, **2009-2021** e di nuovo dalla fine del **2022**. È il capo di governo rimasto in carica più a lungo nella storia del paese.

La sua carriera è costruita soprattutto sui temi della **sicurezza**, dell'opposizione al **programma nucleare iraniano** e di un approccio scettico verso la nascita di uno Stato palestinese. Dal 2020 è imputato in un processo per corruzione, accuse che respinge. Questa scheda riporta i fatti principali fino alla fine del 2024; gli eventi successivi sono ancora in corso.

Formazione

Nasce a **Tel Aviv il 21 ottobre 1949**, un anno dopo la fondazione dello Stato di Israele, e cresce a Gerusalemme. Il padre, **Benzion Netanyahu**, è uno storico specialista degli ebrei di Spagna e sostenitore del sionismo revisionista. Per lavoro del padre la famiglia vive per alcuni anni negli Stati Uniti, a Filadelfia.

Dal 1967 al 1972 presta servizio nell'unità d'élite **Sayeret Matkal** e partecipa a diverse operazioni. Studia poi al **MIT** di Boston. Nel **1976** il fratello maggiore **Yonatan** muore guidando il blitz di **Entebbe**, in Uganda, per liberare gli ostaggi di un aereo dirottato: un evento che segna profondamente la sua vita pubblica. Negli anni Ottanta è diplomatico, prima a Washington e poi ambasciatore all'**ONU** (1984-1988).

La carriera in una tabella

1988	Eletto alla Knesset con il Likud
1993	Diventa leader del Likud
1996	Primo ministro: batte di misura Shimon Peres nella prima elezione diretta del premier
1997-1998	Protocollo di Hebron e memorandum di Wye River con l'Autorità palestinese
1999	Sconfitto dal laburista Ehud Barak
2002-2003	Ministro degli Esteri
2003-2005	Ministro delle Finanze nel governo di Ariel Sharon
2005	Si dimette in disaccordo con il ritiro da Gaza
2009-2021	Di nuovo primo ministro, dodici anni consecutivi
dicembre 2022	Torna al governo con una coalizione di destra e religiosa

Il primo governo (1996-1999)

Il **4 novembre 1995** il primo ministro **Yitzhak Rabin**, che aveva firmato gli accordi di **Oslo** con i palestinesi, viene assassinato da un estremista israeliano. Alle elezioni del **1996** Netanyahu, che aveva criticato quegli accordi, vince di stretta misura contro **Shimon Peres**. Pur con molte riserve, firma il **protocollo di Hebron** (1997) e il **memorandum di Wye River** (1998). Nel 1999 perde le elezioni contro Ehud Barak.

Dodici anni al potere (2009-2021)

Tornato primo ministro nel **2009**, governa per dodici anni consecutivi. In questo periodo ci sono diverse operazioni militari contro **Hamas** a Gaza (2012, 2014, 2021), la crescita degli insediamenti in Cisgiordania e una campagna internazionale contro l'accordo sul nucleare iraniano, che nel marzo **2015** lo porta a parlare davanti al **Congresso degli Stati Uniti**. Nel **2020**, con la mediazione dell'amministrazione Trump, Israele firma gli **Accordi di Abramo** con Emirati Arabi Uniti e Bahrein, poi estesi a Marocco e Sudan.

Processo e crisi politica

Nel **2019** il procuratore generale lo incrimina per corruzione, frode e abuso di fiducia in tre casi distinti; il processo inizia nel **2020**. Netanyahu si dichiara innocente e sostiene di essere vittima di un'indagine politicamente motivata. Tra il 2019 e il 2021 Israele va al voto **quattro volte** senza maggioranze stabili. Nel giugno **2021** una coalizione eterogenea guidata da **Naftali Bennett** e **Yair Lapid** lo manda all'opposizione. Dopo le elezioni del novembre **2022** torna al governo. Nel 2023 il progetto di riforma della giustizia del suo esecutivo provoca per mesi grandi manifestazioni di protesta.

Il 7 ottobre 2023 e la guerra

Il **7 ottobre 2023** Hamas lancia da Gaza un attacco contro il sud di Israele: secondo le autorità israeliane vengono uccise circa **1.200 persone** e circa **250** sono portate a Gaza come ostaggi. Il governo Netanyahu risponde con una guerra su larga scala nella Striscia, con l'obiettivo dichiarato di distruggere Hamas e liberare gli ostaggi.

Secondo il ministero della Sanità di Gaza, controllato da Hamas, entro la fine del 2024 i morti palestinesi superano i **40.000**; le Nazioni Unite denunciano una grave crisi umanitaria. Nel 2024 il conflitto si estende al Libano contro Hezbollah, fino a un cessate il fuoco a fine novembre. Il **21 novembre 2024** la **Corte penale internazionale** emette un mandato di arresto nei suoi confronti per presunti crimini di guerra; Israele, che non riconosce la giurisdizione della Corte, respinge le accuse.

Domande d'esame

Perché Netanyahu è una figura centrale della storia recente di Israele?

Per la durata dei suoi governi, quasi diciotto anni complessivi alla fine del 2024, e perché ha guidato il paese in passaggi decisivi, dagli anni di Oslo agli Accordi di Abramo e alla guerra iniziata nel 2023.

Quali sono i temi costanti della sua politica?

Sicurezza, contrasto al programma nucleare iraniano, alleanza con gli Stati Uniti e scetticismo verso la soluzione dei due Stati.

Punti da ricordare

- Nato nel 1949, leader del Likud dal 1993.
- Primo ministro 1996-1999, 2009-2021 e dal dicembre 2022.
- Accordi di Abramo nel 2020; processo per corruzione dal 2020.
- Dal 7 ottobre 2023 guida il paese nella guerra con Hamas.
- Le cifre sulle vittime vanno sempre attribuite a chi le diffonde.

Scheda a cura di Aula di Storia. La guida completa, con fonti e approfondimenti, è su www.auladistoria.it/personaggi/benjamin-netanyahu/